



BURLO GAROFOLO
Istituto di Ricovero e Cura a
carattere Scientifico materno -
infantile



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il
Friuli Venezia Giulia
Direzione Generale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE
Facoltà di Scienze della
Formazione



Associazione Italiana Dislessia aps
Piazza dei Martiri, 1/2 - 40121 Bologna
tel 051242919 - fax 0516393194
www.dislessia.it info@dislessia.it
c.f. 04344650371

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO SCUOLA SECONDARIA

Istituzione scolastica	Classe
Scuola Secondaria di I grado Scuola Secondaria di II grado	Coordinatore di classe
Anno Scolastico	Referente DSA

1 – DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
Diagnosi specialistica (Redatta da in data.....)	
Informazioni dalla famiglia	
Consapevolezza delle difficoltà	
Disponibilità a chiedere supporto	
Eventuali altre informazioni	

1.1 - Dati relativi alla classe frequentata

Composizione della classe
Informazioni della classe sul tema dei DSA
Disponibilità alla collaborazione
Eventuali criticità

2 - FASE OSSERVATIVA

2.1 - Caratteristiche comportamentali dell'allievo

	sì	no	in parte	osservazioni
Collabora con i pari				
Collabora con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				

2.2 - Funzionamento delle abilità di base

Competenza linguistica
Lettura strumentale (velocità, correttezza)
Comprensione
Scrittura strumentale (velocità, correttezza)
Scrittura ideativa
Scrittura motoria

Calcolo
Altro

Note:

competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfosintattica, semantica)

lettura strumentale (decodifica di lettere e parole)

comprensione (attribuzione di significato a parole e testi)

scrittura strumentale (codifica di lettere e parole)

scrittura ideativa (codifica di parole e frasi per comunicare significati complessi)

scrittura motoria (realizzazione grafica)

calcolo (lettura e scrittura di numeri, impostazione ed esecuzione calcoli scritti, tabelline...)

2.3 - Caratteristiche del processo di apprendimento

Funzioni della memoria
Funzioni dell'attenzione
Funzioni del pensiero

Nota:

Considerata la particolare difficoltà dei ragazzi con DSA nel memorizzare procedure (es. poesie, giorni della settimana, mesi dell'anno, formule ...); si consiglia di valutare i processi cognitivi in generale.

Linee guida per le funzioni:

memoria: capacità di registrare, immagazzinare e rievocare informazioni con particolare riferimento alla capacità di recupero delle informazioni a breve e a lungo termine,

attenzione: capacità di focalizzarsi su uno o più stimoli esterni e/o interiori, per periodi di tempo più o meno prolungati, eventuali situazioni, argomenti e altro che sollecitano l'attenzione e la motivazione,

pensiero: funzioni cognitive superiori, chiamate anche esecutive (es. indicazioni sulla modalità di organizzare le conoscenze, pianificare e realizzare progetti).

2.4 – Strategie utilizzate dall'allievo

Strategie di studio (come affronta i testi scritti, ad es. sottolinea, identifica parole chiave, riporta concetti ...)
--

Modalità di affrontare i compiti (si impegna, rinuncia presto...)

Uso di strumenti di aiuto (usa già alcuni strumenti informatici, software, tabelle ...)

3 - EVENTUALI OBIETTIVI SPECIFICI PER L'ALLIEVO (da indicarsi per ciascun docente e ambito disciplinare insieme alle metodologie didattiche che si intende adottare, pagine successive)

Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni
Disciplina o ambito disciplinare	indicazioni

Nota:

i principi della didattica individualizzata e personalizzata prevedono sia il raggiungimento di obiettivi formativi per tutti, sia la valorizzazione di eventuali eccellenze, si lascia in questo caso alla libertà dell'insegnante l'individuazione e l'adattamento degli obiettivi già definiti per l'intera classe e che hanno la finalità di valorizzare le peculiarità dell'allievo.

4 - STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE

Azioni previste

<input type="checkbox"/> Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico...)
<input type="checkbox"/> Utilizzare la classe come risorsa <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi<input type="radio"/> attività di <i>tutoring</i><input type="radio"/> attività di <i>cooperative learning</i><input type="radio"/> altro
<input type="checkbox"/> Utilizzare strategie di apprendimento e di studio <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> uso di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (<i>indicarne alcuni</i>) <input type="radio"/> fornire conoscenze per le strategie di studio (<i>indicarne alcune</i>) <input type="radio"/> offrire anticipazioni come ad es. schemi, brevi informazioni ecc. (<i>indicarne alcune</i>) <input type="radio"/> altro (<i>indicare</i>)
<input type="checkbox"/> Rispettare i tempi dell'alunno – l'allievo e tener conto delle sue fasi di organizzazione dei lavori e dei compiti <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> verificare un uso funzionale del diario<input type="radio"/> verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito<input type="radio"/> altro

5 - ULTERIORI PROPOSTE PER IL FUTURO

Proposte di nuove strategie di studio, di organizzazione del lavoro, dei compiti che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno - dell'allievo

Alcuni esempi:

--

6 - MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE PREVISTE

Misure attuate in classe

6.1 - Dispensa da compiti quali (*inserire eventuali indicazioni e modalità di applicazione*)

<input type="radio"/> leggere a voce alta
<input type="radio"/> scrivere velocemente sotto dettatura
<input type="radio"/> copiare dalla lavagna
<input type="radio"/> eseguire un eccessivo carico di compiti
<input type="radio"/> studio mnemonico di procedure (tabelline, formule...)
<input type="radio"/> utilizzo della lingua straniera in forma scritta
<input type="radio"/> interrogazioni a sorpresa
<input type="radio"/> concessione di tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti (es. per prove scritte, per lo studio)

6.2 - Uso di strumenti compensativi quali (*inserire eventuali indicazioni rispetto ai supporti che vengono forniti*)

<input type="radio"/> tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri
<input type="radio"/> schemi per la coniugazione dei verbi
<input type="radio"/> tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule, tabelle di vario tipo
<input type="radio"/> calcolatrice
<input type="radio"/> registratore
<input type="radio"/> cartine geografiche e storiche
<input type="radio"/> tabelle della memoria di ogni tipo
<input type="radio"/> altro

6.3 - Uso di ulteriori strumenti compensativi e/o accorgimenti

<input type="radio"/> videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale
<input type="radio"/> programmi adeguati e commisurati alla compensazione delle difficoltà nel singolo caso
<input type="radio"/> testi in forma ridotta
<input type="radio"/> supporto che prevede l'utilizzo di cassette registrate (autorizzazione a registrare le lezioni, registrazioni fornite dagli insegnanti, prodotte dagli alunni e/o allegate ai testi)
<input type="radio"/> testi parlati dei libri adottati e/o di specifico interesse
<input type="radio"/> altro

6.4 - Misure attuate nei compiti domestici (*inserire eventuali indicazioni*)

Dispensa da compiti quali <input type="radio"/> eccessivo carico di compiti
Dispensa da compiti quali <input type="radio"/> studio mnemonico
<input type="radio"/> supporti quali adulto di accompagnamento, strumenti informatici
<input type="radio"/> altro

Nota:

Le misure dispensative e compensative non vanno applicate in forma prescrittiva, bensì vanno concordate con l'alunno - l'allievo in modo da essere rispondenti alle sue particolari necessità e contemporaneamente alle esigenze di adattamento alla vita di classe.

7 - VERIFICA E VALUTAZIONE

Si utilizzano

- Interrogazioni programmate (non più di una al giorno)
- gli strumenti necessari usati abitualmente dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro) indicare quali
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte
- attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- altro

8 - PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa
- le modalità di aiuto
- gli strumenti compensativi

Si pianificano gli incontri famiglia - insegnanti.

Dirigente Scolastico

Insegnanti di classe

Genitori

Studente (se maggiorenne)

Tecnico competente (se ha partecipato alla stesura del documento)
